



COMUNE DI CARAVINO

PROVINCIA DI TORINO

* * *

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 18.05.2007

OGGETTO: Approvazione del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani.

L'anno duemilasette, addì diciotto, del mese di Maggio, alle ore 21,00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale di Caravino, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

1. **PASQUALE Clara Angela**
2. **NEBULONI Franco**
3. **LUBINO Maria Antonietta**
4. **PIZZARDO Adriano**
5. **LACCHIA Mariella**
6. **LUTTEROTTI Michela**
7. **TROVERO Adriano**
8. **AMBROSIO Giuseppe**
9. **RAVARINO Gianfranco**
10. **PISANO Corrado**
11. **TROVERO Roberto**
12. **SOMAGGIO Paolo**
13. **BONO Valentino Luciano**

Risultano assenti i Sigg.ri: **AMBROSIO Giuseppe – TROVERO Roberto – BONO Valentino Luciano**

Giustificano l'assenza i Sigg.ri: - -

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **dott. Luigi CUNTI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

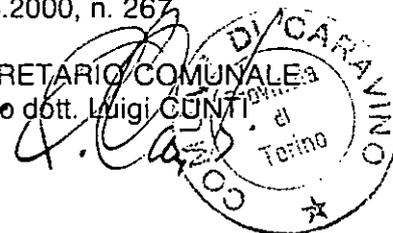
Essendo legale il numero degli intervenuti, la **Sig.ra PASQUALE Clara Angela**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani.

Sulla proposta della presente deliberazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

IL SEGRETARIO COMUNALE

dot. Luigi CUNTI



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che i Comuni, ai sensi del decreto legislativo 05.02.1997, n. 22, e del decreto legislativo 03.04.2006, n. 152, effettuano la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati da avviare allo smaltimento, in regime di privativa, nelle forme già stabilite con la legge 08.06.1990, n. 142, ora sostituita dal decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

CONSIDERATO che, per la gestione dei rifiuti urbani interni, da effettuarsi con appositi regolamenti, occorre assicurare il rispetto dei principi di efficienza, di efficacia e di economicità;

OSSERVATO, in particolare, che occorre stabilire:

- a) le disposizioni per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti;
- b) le modalità del servizio;
- c) le modalità del conferimento e della raccolta differenziata e del trasporto, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse "frazioni" di rifiuti e promuoverne, soprattutto, il "recupero";

VISTO il regolamento comunale per l'applicazione della tassa per la raccolta e per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;

DATO ATTO che questo Comune ha aderito alla S.C.S. s.p.a., con sede in Ivrea, per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;

VISTO il regolamento per la gestione del servizio e l'annessa tabella delle infrazioni, come da testo allegato al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il decreto legislativo 05.02.1997, n. 22, e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 03.04.2006, n. 152, e s.m.i.;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO l'art. 9, secondo comma, della legge costituzionale 18.10.2001, n. 3, entrata in vigore in data 08.11.2001, con il quale è stato abrogato l'art. 130 della Costituzione Italiana che prevedeva l'esercizio del controllo di legittimità sugli atti delle Province, dei Comuni e degli altri Enti Locali da parte della Regione;

VISTO il comunicato della Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega della Regione Piemonte, pubblicato sul B.U.R. n. 45 del 07.11.2001, inerente la soppressione delle funzioni di controllo preventivo di legittimità sugli atti degli Enti Locali da parte del Comitato Regionale di Controllo nei casi previsti dal decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, a far data dall'08.11.2001, a seguito dell'entrata in vigore della citata legge costituzionale;

SENTITO il parere favorevole del Segretario Comunale sulla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

A VOTI unanimi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

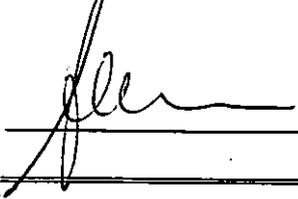
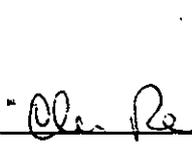
- DI APPROVARE la narrativa, e, per l'effetto, di approvare il regolamento per la gestione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, attivata in questo Comune dal mese di luglio 2005 con il sistema cosiddetto "Isobarone", e l'annessa tabella delle infrazioni, come da atto allegato al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale.

1 Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il 21.05.2007 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di affissione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE




La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

31/5/2007

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.



IL SEGRETARIO COMUNALE